Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Via Acerbi
Via Acerbi 21 – 27100 Pavia Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378 c.f. 96069460184
e-mail:pvic82500d@istruzione.itepvic82500d@pec.istruzione.itsito web:https://icacerbi.edu.it/
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFB6F9

Il giorno 14 maggio alle ore 17.00 si riunisce il Collegio dei Docenti dell'IC Acerbi, sotto la presidenza della dott.ssa Elena Bassi.
La seduta viene aperta dalla Dirigente che, dopo aver verificato la presenza dei docenti e la corretta funzionalità del collegamento, invita tutti i partecipanti a mantenere il microfono spento durante gli interventi non necessari, al fine di garantire la chiarezza dell'audio e l'efficacia dello svolgimento dei lavori. Dopo un breve momento dedicato alla verifica della corretta ricezione, la Dirigente dichiara avviata la seduta.

1. **Approvazione verbale seduta precedente**

La Dirigente introduce il primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta precedente, risalente al mese di dicembre. Precisa che il documento è stato pubblicato per tempo e che si dà per letto da tutti i componenti del Collegio.
La Dirigente ne ripercorre sinteticamente i contenuti principali, ricordando in particolare che si erano affrontati temi rilevanti quali la rendicontazione sociale del RAV, l'aggiornamento del PTOF e l'approvazione di diversi progetti.
Non emergono osservazioni, modifiche o integrazioni. La DS invita pertanto il Collegio a procedere, a conclusione dei lavori, con la votazione tramite modulo online, sottolineando l'importanza della partecipazione attiva alla votazione come parte integrante della presenza al Collegio. Sottolinea anche la possibilità di salvare o stampare la schermata finale del form come prova dell'avvenuta votazione, utile in caso di eventuali problemi tecnici.

(Delibera n. 81 n. 203 voti favorevoli e 5 astenuti)

2. Trattenimento alunni scuola dell'infanzia

La Dirigente passa quindi al secondo punto, illustrando le richieste di trattenimento di alcuni alunni della scuola dell'infanzia. Si tratta, nello specifico, di due alunni del plesso Aquilone e di un'alunna del plesso Scala. Viene precisato che, trattandosi di bambini con disabilità, la documentazione non è stata pubblicata per motivi di tutela dei dati sensibili. Si evidenzia che le richieste risultano complete e corredate da tutti gli elementi previsti: richiesta formale delle famiglie, parere favorevole degli specialisti e del team docente.
La Dirigente sottolinea come il Collegio sia chiamato principalmente a una funzione di ratifica, essendo tutte le valutazioni educative e didattiche già state effettuate dai soggetti direttamente coinvolti. Non emergono osservazioni da parte dei docenti.
(Delibera n. 82 n. 189 voti favorevoli, 19 astenuti)

3. Adozione dei libri di testo

Nel trattare il terzo punto, la Dirigente si sofferma in modo più articolato sulle difficoltà riscontrate quest'anno nel processo di adozione dei libri di testo. Esprime un sincero ringraziamento ai docenti della scuola primaria ma soprattutto a quelli della secondaria per il grande impegno dimostrato nel conciliare la libertà di insegnamento con l'esigenza di uniformità e coerenza nelle scelte didattiche. Evidenzia inoltre come i vincoli dei tetti di spesa abbiano reso il lavoro particolarmente complesso, costringendo a scelte talvolta faticose, tra cui la rinuncia a determinati testi in alcune discipline.
La Dirigente pone in evidenza anche le ripercussioni didattiche di tali scelte, in termini di maggiore lavoro per i docenti, chiamati a predisporre materiali alternativi.
Viene quindi proposta al Collegio una motivazione formale dello sforamento dei tetti di spesa, contenuto comunque entro i limiti consentiti.
Per le varie classi della scuola secondaria di I grado è stato necessario rinunciare all'acquisto dei libri di testo di alcune discipline (religione cattolica,

antologia e/o geografia) soprattutto nelle classi seconde e terze. Per salvaguardare l'esigenza di docenti e alunni di avere un testo di riferimento, ove possibile verrà chiesto agli studenti di classe terza di lasciare a scuola i loro libri di queste materie perché possano essere distribuiti agli alunni degli anni successivi. Questa soluzione è tesa alla ricerca di un delicato equilibrio tra la necessaria osservanza delle norme e le esigenze didattiche di alunni e insegnanti, nel pieno rispetto della pari dignità di tutte le discipline: la stessa proposta non è altrettanto facilmente realizzabile per altre discipline i cui testi sono usati per lo svolgimento di esercizi (ad esempio le lingue o matematica)
La proposta viene ritenuta adeguata e condivisibile.
Infine, la Dirigente invita tutti i docenti a effettuare un ultimo controllo degli elenchi dei libri adottati, per evitare errori nei codici identificativi che potrebbero causare disagi alle famiglie.
(Delibera n. 83 n. 194 voti favorevoli n. 2 contrari n. 11 astenuti)

4. Calendario scolastico 2026/2027

La Dirigente avvia la trattazione evidenziando come l'anno scolastico in esame presenti un numero limitato di opportunità per l'individuazione di ponti, in quanto diverse festività cadono in giornate non utili ai fini della sospensione delle lezioni. Viene inoltre richiamato il calendario regionale nel quale sono indicate le date di inizio delle attività didattiche: lunedì 7 settembre per la scuola dell'infanzia e lunedì 14 settembre per la scuola primaria.
Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, la Dirigente illustra due possibili ipotesi organizzative, collegate alla necessità di garantire il rispetto del monte ore annuale previsto per la validità dell'anno scolastico. In proposito, viene espresso un ringraziamento alla professoressa Uboldi per il lavoro di calcolo e verifica allegato alla documentazione a disposizione del Collegio.
La prima proposta prevede l'avvio delle lezioni anche per la scuola secondaria in data lunedì 14 settembre. In tale configurazione, tuttavia, sarebbe possibile individuare unicamente una giornata di sospensione tra quelle deliberabili dal

Consiglio di Istituto, ossia lunedì 7 dicembre, unico ponte effettivamente disponibile nell'arco dell'anno.
La seconda proposta prevede invece l'anticipo dell'inizio delle lezioni per la scuola secondaria a giovedì 10 settembre, con un orario inizialmente ridotto. Tale soluzione consentirebbe di disporre di tutte e tre le giornate di sospensione, da estendere a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo: lunedì 7 dicembre, giovedì 7 gennaio e venerdì 8 gennaio.
La Dirigente chiarisce che la scelta delle giornate di gennaio risponde anche a esigenze organizzative del personale, in particolare di coloro che, durante il periodo natalizio, si spostano per motivi familiari, trovando in tale prolungamento una facilitazione concreta.
Al termine della presentazione, con particolare riferimento ai docenti della scuola secondaria di primo grado, viene avviato sondaggio predisposto dal professor Petralia.
Dall'esito della consultazione emerge una netta preferenza per la seconda proposta, che prevede l'anticipo dell'inizio delle attività didattiche al 10 settembre e la conseguente possibilità di inserire due ulteriori giorni di sospensione nel mese di gennaio, oltre al ponte del 7 dicembre.
La Dirigente precisa infine che il Collegio dei Docenti esprime un orientamento consultivo e che la deliberazione definitiva in merito al calendario scolastico è di competenza del Consiglio di Istituto, il quale potrà valutare autonomamente la proposta emersa.
(Delibera n. 84 n. 192 voti favorevoli e 19 astenuti)

5. Calendario degli esami di Stato

La Dirigente procede quindi alla presentazione del calendario degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, evidenziando come la sua definizione abbia richiesto un significativo impegno organizzativo, anche al fine di evitare sovrapposizioni con le attività di altri istituti del territorio.
Vengono comunicate le principali scadenze:

- la riunione preliminare è fissata per il **9 giugno**;
- le prove scritte si svolgeranno nei giorni **10, 11 e 12 giugno**;
- il **15 giugno** sarà dedicato alle operazioni di ratifica;

- la conclusione degli esami è prevista entro il **25 giugno**.

La Dirigente richiama quindi l'attenzione di tutti i docenti sulla necessità di attenersi con la massima puntualità agli orari stabiliti, al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni d'esame.
Invita inoltre i docenti a non comunicare alle famiglie il calendario delle prove orali prima della sua definizione ufficiale, sottolineando l'importanza di una diffusione corretta e condivisa delle informazioni.
Infine, viene ribadita la necessità di sensibilizzare gli alunni a adottare comportamenti responsabili nel periodo immediatamente precedente e durante lo svolgimento degli esami, evitando situazioni potenzialmente rischiose che possano compromettere la serenità e la regolarità dell'esperienza d'esame.
(Delibera n. 85 n. 188 voti favorevoli e n. 20 astenuti)

6. Criteri per la conduzione e valutazione delle prove d'esame

La Dirigente richiama i criteri di conduzione e valutazione già adottati negli anni precedenti per lo svolgimento degli Esami di Stato, confermandone la piena validità.
In particolare, sottolinea come il colloquio orale non debba essere inteso come una semplice interrogazione, bensì come un colloquio che offra significative possibilità di valutazione delle competenze trasversali degli alunni. Viene ribadita l'importanza di valorizzare la capacità di argomentazione, il pensiero critico e l'attitudine a stabilire collegamenti pertinenti e significativi tra le diverse discipline.
Il Collegio, preso atto di quanto esposto, conferma all'unanimità l'impostazione già in uso, ritenendola adeguata e coerente con le finalità formative del percorso scolastico, senza apportare modifiche.
(Delibera n. 86 n. 188 voti favorevoli e n. 20 astenuti)

7. Deroghe alla validità dell'anno scolastico

La Dirigente richiama quindi l'attenzione del Collegio sul requisito della frequenza minima, pari ai tre quarti del monte ore annuale, sottolineando

come tale disposizione sia prevista dalla normativa vigente e non rientri nelle competenze dell'autonomia scolastica.
Precisa che eventuali deroghe possono essere concesse esclusivamente in casi eccezionali e debitamente documentati; tuttavia, tali deroghe non possono prescindere dalla possibilità di effettuare una valutazione realmente significativa dell'alunno, fondata su un congruo numero di elementi osservativi e valutativi.
Il Collegio, preso atto delle indicazioni fornite, conferma i criteri già in uso, ritenendoli adeguati e conformi al quadro normativo, senza avanzare proposte di modifica.
(Delibera n. 87 n. 198 voti favorevoli e n. 10 astenuti)

8. Figure di sistema e commissioni

Vengono presentate le nuove integrazioni alle figure di sistema, in particolare quelle legate alla revisione dei curricoli:
Longhetti (infanzia) Santino (arte) Biscaldi (matematica) Cino (tecnologia) Pelagatta (primaria) Muni (primaria)
Si procede inoltre alla definizione delle commissioni per la formazione delle classi prime:

a. Ciampi – Fabbi – Rossi (Dalla Chiesa)
b. Tanzi – Marciano – Atria – Inghilleri (Boezio)
c. Insegnanti attuali classi quinte scuola primaria

(Delibera n. 88 n. 200 voti favorevoli n. 1 contrario e 7 astenuti)

10. Programmi nazionali

La Dirigente prosegue illustrando alcuni bandi recentemente pubblicati dal Ministero, soffermandosi in particolare su due opportunità ritenute di interesse per l'Istituto.

Viene presentato un avviso finalizzato all'acquisto di dispositivi digitali destinati al personale scolastico, con l'obiettivo di potenziare le dotazioni tecnologiche a supporto delle attività didattiche e organizzative. Viene inoltre segnalato un progetto rivolto al supporto degli studenti provenienti da Gaza, volto a favorirne l'inclusione e il percorso formativo.
La Dirigente evidenzia alcune criticità, in particolare legate alla ristrettezza dei tempi e agli aspetti organizzativi connessi alla partecipazione ai bandi; tuttavia, sottolinea anche il valore educativo e le opportunità offerte dalle iniziative.
Il Collegio, dopo breve discussione, esprime parere favorevole alla partecipazione dell'Istituto a entrambe le opportunità.
(Delibera n. 89 n. 194 voti favorevoli n. 14 astenuti)

11. Progetto per alunni con DSA

La Dirigente presenta quindi una proposta proveniente dall'Università, finalizzata alla realizzazione di attività di potenziamento delle competenze di studio rivolte agli alunni con DSA, dal titolo Strategica-mente
L'iniziativa viene accolta con interesse da parte del Collegio, che ne riconosce il valore formativo e il potenziale contributo al miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti coinvolti.
Nel corso della breve discussione, emerge la preferenza per una collocazione delle attività in orario extracurricolare, al fine di garantirne una più efficace organizzazione e una partecipazione consapevole da parte degli alunni. Viene inoltre sottolineata l'importanza di assicurare un approccio inclusivo e attento alle specifiche esigenze degli studenti, in coerenza con i principi della didattica personalizzata.
Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'iniziativa.
(Delibera n. 90 n, 184 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 22 astenuti)

12. Aggiornamento documenti sull'intelligenza artificiale

Il professor Petralia prende la parola per illustrare gli aggiornamenti apportati ai documenti relativi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, effettuati su indicazione del DPO.
Precisa che le modifiche introdotte non incidono sull'impianto generale dei documenti, ma riguardano esclusivamente il rafforzamento delle misure di tutela della privacy. In particolare, viene esplicitato in modo più rigoroso il divieto di inserire dati personali all'interno degli strumenti di intelligenza artificiale, al fine di garantire la piena conformità alle normative vigenti in materia di protezione dei dati.
Il Collegio, preso atto delle integrazioni illustrate, approva senza osservazioni.
(Delibera n. 91 n. 200 voti favorevoli e n. 8 astenuti)

13. Viaggio d'istruzione recuperato

Il Collegio esamina la proposta di recupero del viaggio di istruzione delle classi terze della scuola primaria, precedentemente rinviato a causa dell'allerta meteo.
Preso atto delle motivazioni e della nuova organizzazione, viene individuata come data utile per lo svolgimento dell'uscita il **3 giugno**.
Il Collegio approva la proposta, esprimendo parere favorevole al recupero dell'iniziativa.
(Delibera n. 92 n. 200 voti favorevoli n. 8 astenuti)

Comunicazioni finali

La Dirigente fornisce quindi alcune comunicazioni relative all'organico e alla programmazione per il prossimo anno scolastico.
In particolare, informa il Collegio che l'organico previsto registra la perdita di una sezione nella scuola dell'infanzia, mentre si mantiene sostanzialmente stabile negli altri ordini di scuola. Tale dato si inserisce in un quadro più ampio di progressivo calo demografico, che interessa il territorio e che impatta sulle iscrizioni.

La Dirigente comunica inoltre la riattivazione del cosiddetto “Piano Estate”, illustrandone in sintesi le caratteristiche.
Su questo punto, il Collegio esprime in modo unanime la propria valutazione di non sostenibilità dell’adesione al progetto, evidenziando in particolare le criticità legate alle tempistiche ristrette e all’impegno organizzativo e professionale richiesto al personale.
Null’altro a dire la seduta è sciolta alle ore 19.00

Il Segretario — La Dirigente scolastica

Sabrina Pipia — Dott.ssa Elena Bassi